

**ALDO CIBIC WORKSHOP**

Aldo Cibic inizia la sua attività a Milano alla fine degli anni Settanta. Opera in molte parti del mondo: la sua è una realtà composita che per scelta e vocazione si occupa di progetti di diversa natura, spaziando dall’architettura agli interni, al design e al multimedia. Lo studio è composto da un gruppo di architetti, interior designer, grafici, industrial designer e da un network di collaboratori esterni di estrazione culturale e professionale diversa. Il risultato è un ambiente di scambio intenso di stimoli ed energie, che mira alla realizzazione di progetti solidi e innovativi.

Aldo Cibic è professore di chiara fama alla Tongji University di Shanghai.

Nel 2004 viene invitato da Kurt W. Foster a presentare il progetto ‘Microrealities’ alla IX Biennale di Venezia intitolata ‘Metamorph’ e nel 2010 figura nuovamente tra gli invitati dal direttore Kazuyo Sejima alla XII Biennale di Venezia dal titolo ‘People Meet in Architecture’ con il progetto ‘Rethinking Happiness’.

“Quando si è trattato di disegnare la nostra collezione, quello che ci affascinava di più era di lavorare sul ‘rilievo’ e sulle ‘irregolarità’: è molto bello vedere la superficie del muro quando ha un effetto di bassorilievo e ci piace anche l’idea di sperimentare dei pattern leggermente irregolari, perché per me è l’irregolarità che dà una vibrazione, una profondità, che non si ritrova nella geometria perfetta”.

**Dots**, **Clouds**, **Arlecchino** sono le collezioni realizzate da **Aldo Cibic Workshop** per la Collezione **Eterea** di **Zambaiti Contract**.

****